

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SEMPLIFICATA

A cura di Emma Mapelli

LE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA ROMANA

1 OSSERVA GLI SCHEMI E LA MAPPA. PUOI USARE IL VOCABOLARIO, SE VUOI

SCHEMA 1 Date, parole importanti, numeri romani

Anno 0	nascita di Cristo	Monarchia	il potere è nelle mani di una sola persona, il re
A.C.	avanti Cristo, cioè prima della nascita di Cristo	Repubblica	da <i>res publica</i> , "la cosa di tutti"; è il governo di più persone
D.C.	dopo Cristo, cioè dopo la nascita di Cristo	Censo	condizione economica
Pre	prima	Patrizi	famiglie ricche, con molte terre, e potere politico
Post	dopo	Plebei	contadini, artigiani e commercianti
Neo	nuovo	Comizi	assemblea del popolo romano
numeri romani	I <i>primo</i> (1°) II <i>secondo</i> (2°) III <i>terzo</i> (3°) IV <i>quarto</i> (4°) V <i>quinto</i> (5°) VI <i>sesto</i> (6°) VII <i>settimo</i> (7°) VIII <i>ottavo</i> (8°) IX <i>nono</i> (9°) X <i>decimo</i> (10°)	Senato	assemblea delle famiglie più ricche; controlla e dirige la politica a Roma
		Consoli	hanno il più alto comando politico e militare
		Istituzioni	organismi e leggi su cui si basa una società
		Magistratura	istituzione
		Magistrati	chi governa e amministra lo stato

SCHEMA 2 Le istituzioni della repubblica romana in sintesi

La città di Roma si sviluppa nell'VIII secolo a.C. ed è governata dalla monarchia

Nel VI secolo a.C. Roma passa da monarchia a repubblica

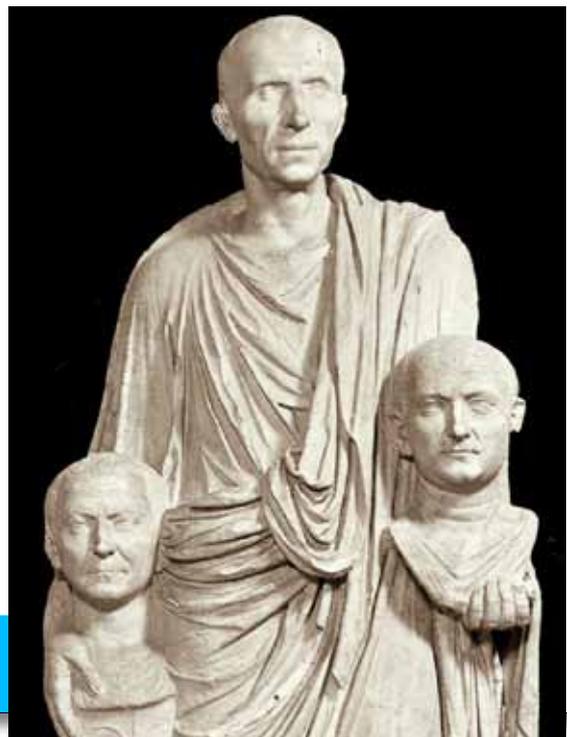
Roma è governata da: due consoli, il senato, i comizi

I consoli hanno il potere più alto; il senato è formato dalle famiglie più ricche; i comizi sono l'assemblea di tutto il popolo romano

La società è divisa in patrizi e plebei e all'inizio solo i più ricchi possono governare

Nel 494 a.C. la plebe si ribella e ottiene nuove istituzioni che difendono i suoi interessi

Patrizio romano con maschere di antenati, fine del I secolo a.C., scultura in marmo, Roma, MUSei Capitolini.



SCHEMA 3 Tutti i cittadini partecipano alla repubblica romana

Contro la concentrazione dei poteri →	LE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA ROMANA	conflitti fra patrizi e plebei →	LE CONQUISTE DEI PLEBEI	tutti i cittadini partecipano alla repubblica
	ogni magistratura è affidata a due menimbrì		La plebe ottiene proprie magistrature	
	2 consoli hanno il potere politico e militare		patrizi e plebei possono sposarsi	
	all'inizio solo i ricchi possono governare		Le leggi dello stato diventano pubbliche e note a tutti	

SCHEMA 4 Date da ricordare

753 a.C. (VIII secolo a.C.)	fondazione di Roma
753 a.C.- 509 a.C. (VIII-VI secolo a.C.)	Roma è una monarchia
509 a.C. (VI secolo a.C.)	Roma passa da monarchia a repubblica
494 a.C. (V secolo a.C.)	i plebei si ribellano e vogliono nuove istituzioni
451 a.C. (V secolo a.C.)	le leggi dello stato sono incise su tavole di bronzo così tutti i cittadini possono conoscerle

2

LEGGI IL TESTO

Roma diventa una repubblica nel VI secolo a.C. Prima era una monarchia: tutto il potere era nelle mani di un solo re o monarca. Nel VI secolo a.C., il potere passa dal re alle famiglie aristocratiche o patrizie. I patrizi sono ricchi e potenti perché possiedono¹ la terra.

Nella repubblica romana due consoli governano la città. La carica² di console dura un anno. I consoli hanno il comando politico e militare più alto, che in latino si chiama imperium.

I due consoli comandano³ l'esercito e prendono le decisioni più importanti per Roma. I due consoli lavorano insieme, mentre nella monarchia il re governava da solo. A volte, i due consoli si dividono i compiti: un console si occupa⁴ dell'esercito, l'altro console si occupa della giustizia. I consoli hanno il potere di veto, cioè il potere di bloccare una decisione.

Nella repubblica romana ci sono altre due istituzioni importanti. L'istituzione più antica è il senato, che ha potere di controllo anche sui consoli. Esso è formato dalle famiglie più ricche. I senatori hanno il compito di consigliare i magistrati nelle decisioni più importanti. I consigli dei senatori hanno grande importanza nella città.

1 Possedere = avere

2 Carica = incarico

3 Comandare = dare ordini, controllare

4 Occuparsi = controllare, organizzare

Poi ci sono i comizi, l'assemblea di tutto il popolo romano. I comizi eleggono i consoli e dichiarano⁵ la pace e la guerra. Se lo stato di Roma è in pericolo, viene nominato un dittatore, che governa da solo per 6 mesi al massimo.

Le istituzioni della repubblica romana sono stabili⁶ nel tempo. Durante i secoli, però, ci sono nuove leggi. L'impero, infatti, diventa più grande e per questo serve più controllo. Le leggi romane con il tempo formano il diritto romano. Il diritto romano è l'insieme di leggi scritte fino ai tempi dell'imperatore Giustiniano (VI secolo d.C.).

La società romana si fonda sulla distinzione⁷ fra patrizi e plebei. I cittadini romani sono divisi in classi di censo⁸ e i più ricchi hanno più potere. All'inizio della repubblica, solo i patrizi possono diventare magistrati. È difficile per le persone poco ricche diventare magistrati. I magistrati, infatti, non ricevono soldi per il loro lavoro.

Nel 494 a.C. i plebei si ribellano. Vogliono avere potere, come i patrizi. I plebei, infatti, hanno un ruolo importante nella difesa della città di Roma e nella conquista militare di nuovi ter-

5 Dichiarare = dire, comunicare

6 Stabili = uguali

7 Distinzione = divisione

8 Censo = ricchezza

ritori. I plebei lasciano la città e si ritirano⁹ sul Monte sacro. Sul Monte sacro decidono di formare una propria assemblea e di nominare magistrati che fanno gli interessi della plebe. I plebei ottengono¹⁰: i tribuni della plebe, che sono i magistrati che difendono interessala vita e i beni della plebe; l'assemblea della plebe, che emana¹¹ le leggi; che uno dei due consoli

deve essere plebeo. Inoltre, ora patrizi e plebei possono sposarsi tra loro.

I plebei ottengono anche un'altra conquista: le leggi ora sono scritte e tutti i cittadini, plebei e patrizi, devono rispettarle. Le leggi sono scolpite su dodici tavole di bronzo e le tavole sono esposte nel centro della città.

Ancora oggi, nelle repubbliche moderne: le leggi dello stato sono scritte; tutti i cittadini possono conoscere le leggi dello stato; tutti devono rispettare le leggi; le leggi devono valere per tutti, allo stesso modo.

9 Ritirarsi = riunirsi, ritrovarsi

10 Ottenere = riuscire ad avere, conquistare

11 Emanare = decidere e pubblicare le leggi

3 SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA

a) Nel VI secolo a.C.	b) I consoli	c) Il senato	d) I tribuni della plebe	e) La plebe	f) Dal V secolo a.C.
<input type="checkbox"/> Roma diventa una monarchia	<input type="checkbox"/> sono tre governatori della città	<input type="checkbox"/> è formato da persone povere	<input type="checkbox"/> difendono gli interessi di tutti	<input type="checkbox"/> ha molto potere	<input type="checkbox"/> tutti devono rispettare le leggi
<input type="checkbox"/> Roma diventa una repubblica	<input type="checkbox"/> governano la città	<input type="checkbox"/> è formato dalle famiglie ricche	<input type="checkbox"/> difendono gli interessi della plebe	<input type="checkbox"/> ha poco potere	<input type="checkbox"/> solo i plebei devono rispettare le leggi
<input type="checkbox"/> Roma diventa una città	<input type="checkbox"/> scelgono i governatori della città	<input type="checkbox"/> è formato dagli anziani	<input type="checkbox"/> controllano i consoli	<input type="checkbox"/> partecipa alla repubblica con suoi magistrati	<input type="checkbox"/> solo i patrizi devono rispettare le leggi

4 COMPLETA LE FRASI CON UNA FRECCIA.

1) I comizi

2) I senatori

3) I consoli

4) I tribuni della plebe

5) Il dittatore

a) tutelano la vita e i beni dei plebei

b) sono i più alti magistrati civili e militari

c) governa da solo

d) consigliano i magistrati nelle questioni importanti

e) dichiarano la guerra e la pace

5 RILEGGI IL TESTO E RISPONDI ALLE DOMANDE CON UN TUO COMPAGNO.

a) Che cosa succede a Roma nel VI secolo a.C.?

b) Chi sono i consoli e che cosa fanno?

c) Qual è la differenza fra patrizi e plebei?

d) Perché i plebei si ribellano e si ritirano sul Monte sacro?

e) Perché i plebei chiedono che le leggi di Roma vengano scritte?